



Gli alunni mentre cantano l'Inno d'Italia diretti dal maestro Antonio Campisi. A destra i poliziotti ieri alla scuola elementare Capra-Plasio



Nel volume le 'dritte' per avvicinare i giovanissimi al rispetto delle regole e ai valori della convivenza civile

## La legalità nello zaino col diario della polizia

Capra Plasio e Trento Trieste in festa: i supereroi e la sorpresa dell'Unità cinofila

di **FRANCESCA MORANDI**

**CREMONA** Nel silenzio rimbomba la sirena della volante. Ed è così potente che tutti i bambini si tappano le orecchie. Uno di loro domanda ai poliziotti: «Ma non vi dà fastidio?». «Siamo abituati». Poi, tocca a loro: cantano, magnificamente, l'Inno di Mameli - 'Fratelli d'Italia, l'Italia s'è desta...' - diretti dal maestro **Antonio Campisi**. Quindi, è tutto un «wow» quando arriva la sorpresa: Barolo e Frida, quasi 5 e quasi 9 anni, Labrador dell'Unità cinofila scesi da Milano.

Sotto il cielo azzurro di piazza Sant'Agostino fanno festa i circa duecento bimbi e bimbe delle scuole elementari Capra Plasio (classi 3-4-5 A e B) e della Trento e Trieste (3A e 3B). L'occasione è speciale: la distribuzione de 'Il mio diario' della Polizia di Stato (anno scolastico 2024-2025) in collaborazione con il ministero dell'Istruzione e del Merito e con il sostegno del ministero dell'Economia e delle Finanze. La legalità si costruisce dai banchi di scuola.

La Provincia di Cremona è stata selezionata, con altre quindici italiane, quale destinataria delle agende che saranno distribuite agli alunni delle terze classi del territorio. Ma è alla Capra-Plasio che alle 10.30 di ieri la polizia lancia il progetto arrivato alla 11ª edizione e che ad oggi ha consentito di distribuire il diario a 630mila studenti, a cui ora se ne aggiungono 50mila.

Il commissario capo **Claudia Vismara**, capo di Gabinetto, e il commissario capo **Ester Esposito**, dirigente della squadra volante, presentano l'agenda, strumento di supporto alla didattica nella formazione dei cittadini di domani e che per obiettivo si pone, attraverso contenuti ed un linguaggio semplice, di avvicinare i giovanissimi cittadini alla cultura della legalità, fornendo un contributo nell'educazione al rispetto delle regole e ai valori della convivenza civile. Per l'intero anno scolastico «con gli amici della Polizia di Stato»



Alcuni momenti della presentazione de 'Il mio diario' della Polizia di Stato. Le star della festa sono state Barolo e Frida Labrador dell'Unità cinofila della Questura di Milano. Bambini entusiasti



gli alunni saranno accompagnati da Vis e Musa, supereroi della legalità. Che nel diario si presentano: «Utilizziamo i poteri dell'amicizia, solidarietà e legalità per rendere il mondo un posto fantastico in cui vivere!». Nella mission, li accompagnano Saetta e Lampo, Labrador e Pastore tedesco, la pappagalina Gea e il gattino Cosmo. «Grazie ai consigli degli amici della Polizia di Stato, utilizzeremo al meglio i nostri super poteri per fare sempre le scelte giuste nel rispetto della legalità. Ogni mese, insieme a loro, conosceremo tante curiosità di questo straordinario lavoro e riceveremo tante utili dritte da condividere con i compagni. Non mancheranno approfondimenti di educazione civica per diventare i buoni cittadini di domani». I supereroi della legalità

saranno affiancati anche da Geronimo Stilton, giornalista e direttore de L'Eco del Roditore, e dalla sorella Tea Stilton, inviata speciale e scrittrice di grande talento. Al sovrintendente **Maurizio Lucibello** e all'assistente capo coordinatore **Alessia Mattei** dell'Unità cinofila antiesplosivo della Questura di Milano, i bambini fanno domande sulle star della mattinata: Barolo e Frida, cani dal fiuto eccezionale. «Rispetto al 2000 volte più forte», spiega Lucibello. I poliziotti a quattro zampe fiutano la droga, trovano esplosivi e armi, le persone scomparse nei boschi o sotto le macerie. Zaccaria ha le idee chiare: «Io voglio fare il poliziotto». Come Francesca ed Ambra, compagne di classe, la 3A della Capra-Plasio: «Vogliamo arrestare le persone che non rispettano la legge e le regole». **Giovanna Maria Daniela Manzia**, dirigente dell'istituto comprensivo Cremona 1, ringrazia la Polizia di Stato «che ci ha fornito l'occasione per conoscere un po' di più dell'Unità cinofila, per conoscere anche un po' di più della loro attività, un'attività importantissima che va assolutamente ben oltre questo graditissimo dono che ci lasceranno». La festa si chiude con i bambini che cantano l'Inno d'Italia, poi tutti in classe.

© RIPRODUZIONE RISERVATA